

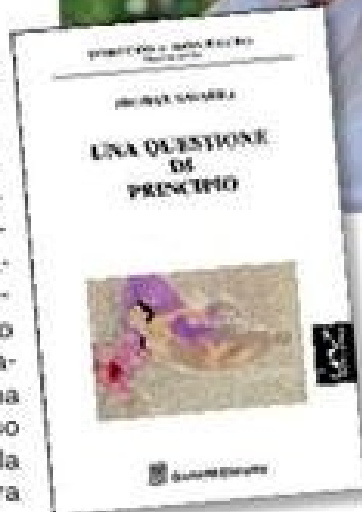
# UNA QUESTIONE DI PRINCIPIO

Un libro di Michele Navarra

“La ragazza giaceva per terra in stato di semi incoscienza, in un lago di sangue”.

**H**a un inizio folgorante il terzo romanzo della serie incentrata sulla figura dell'avvocato penalista romano Alessandro Gordiani. Mentre la sveglia continuava a suonare perché nessuno era più in grado di far cessare il trillo incessante, Federica Tassi stava per morire e ne era tragicamente consapevole. La studentessa universitaria cercava di ricordare cosa poteva essere accaduto: c'era stato il suono del campanello del suo appartamento, aveva aperto e visto un bell'uomo sulla cinquantina dalla voce calma e profonda. L'uomo all'improvviso era diventato violento. Mani che la spogliavano, la frugavano, la colpivano, e sì, la uccidevano. Non era un sogno, era realtà.

Il corpo di Federica in un lago di sangue era stato scoperto da Marco Torregrossa il suo ex fidanzato che, dopo aver visto la giovane morire, impaurito e sconvolto era fuggito dalla scena del delitto nonostante una testimone l'avesse visto davanti alla porta della povera Federica. Marco era innocente ma chi gli avrebbe creduto? Federica l'unica che



**LD**

Diritto e Letteratura

poteva saperlo, oramai non sentiva più nulla “intorno a lei soltanto buio e silenzio”.

Il compito di evitare un clamoroso errore giudiziario sarebbe spettato ad Alessandro Gordiani che avrebbe assunto la difesa di Marco colpevole di trovarsi nel posto sbagliato al momento sbagliato con la persona sbagliata.

 [Roberta Nardi](#)  [Michele Navarra](#)